Alla fine dell'avventura

Oggi nella festa di sant'Ignazio chiudiamo le settimane principali dell'oratorio estivo. Ci vedremo ancora la prossima settimana con un gruppetto di coraggiosi che affrontano la nona settimana ma tanti di voi ormai partono per le vacanze o restano a casa con i propri genitori.

Come in tutte le cose della vita chi di voi in queste settimane si è divertito vivrà un po' con malinconia questo distacco, magari oggi è felice di cambiare ambiente dopo tante settimane insieme ma in fondo sentirà nei prossimi giorni la mancanza degli amici con i quali ha passato tanto tempo insieme. Questa malinconia è un buon sentimento perché sottolinea che ciò che abbiamo fatto in questi giorni è stato importante per ciascuno di noi. L'assenza della compagnia di queste settimane richiama ciascuno di noi all'importanza della sua presenza. Vi mancherebbe ciò a cui non tenete o non siete legati?

Oggi però è necessario che ciascuno di noi faccia un passo in più perché tutto quello che abbiamo vissuto non vada perduto. Questo vale per l'oratorio estivo così come per tutte le attività che ciascuno di noi compie nella sua vita. Occorre che ciascuno si domandi l'origine della felicità che ha caratterizzato questi giorni. Occorre che ciascuno guardi ai momenti di gioia e di fatica che ha vissuto e si chieda che cosa ha imparato. Occorre soprattutto che ciascuno guardi alle amicizie che sono nate e cresciute perché, soprattutto per i più grandi, diventano la strada che accompagna tutta la vita.

Ogni attività che giunge al termine così come ogni cosa che ci capita richiede questi passi. Non possiamo cedere al tentativo moderno di rincorrere il susseguirsi delle attività oggi possibili ma, nelle nostre giornate, è necessario guardare con attenzione a ciò che ci accade.

Ignazio spende la sua vita per generare una compagnia, quella di Gesù, che possa essere segno della Sua presenza nel mondo. Attraverso la nostra compagnia, le nostre amicizie, il tempo che passiamo insieme può accadere che il Signore si faccia presente alle persone che incontriamo.
In questo oratorio estivo siete diventati più amici tra di voi? Che cosa avete capito dell'amicizia che spesso abbiamo citato in queste settimane? Come troverete il modo di non dimenticarvi da domani degli amici?
Vediamo se tornando a settembre ciascuno di voi, felice di ritrovare le persone più care, saprà aiutarsi e non solo farsi compagnia nella vita che riprenderà ordinaria.

Per il momento godetevi le vacanze e rispondete alla domanda: "Che cosa ho guadagnato in queste settimane? Che cosa ho imparato?" e aiutate i vostri amici a farsi e a raccontarsi questi interrogativi.